



COVISIAN: ROTAZIONE IN SEDE 2.0

Come già evidenziato dai comunicati datati 20 e 27 Ottobre 2020, e ulteriormente sollecitati da un'interrogazione al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, constatiamo, ancora una volta, un mancato riscontro da parte dell'Azienda.

Valutando attentamente l'evoluzione epidemiologica Covid-19 e con il susseguirsi dell'adozione di misure sempre più stringenti da parte delle autorità competenti, **<<fortemente raccomandato>>**, l'Azienda non allenta la corda dei rientri in sede.

E' voce odierna che l'Azienda vorrebbe estendere i rientri in Sede a 2 (due) settimane al mese, e non più 1 (una) come in precedenza.

Ci auguriamo che quanto descritto non venga attuato, perché **non coerente con la raccomandazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro, impegnando il datore di lavoro a fare davvero tutto il possibile per garantire la possibilità di lavorare da casa.**

In generale si chiede al datore di lavoro di adottare un principio di "maggiore prudenza" e quindi di applicare le norme nel modo più rigoroso possibile, considerata la posta elevata, **la salute dei dipendenti.**

"Invitiamo" l'Azienda ad interrompere la turnazione dei lavoratori in Sede, privilegiando totalmente il Remote-Working, almeno fino alla fine dello stato di emergenza. In difetto, se necessario attiveremo le procedure che riterremo più opportune per tutelare i lavoratori.

Catania 12-11-2020

**SEGRETERIA PROVINCIALE
CISALCOMUNICAZIONE**